



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS ETTORE MAJORANA

MBIS06200Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS ETTORE MAJORANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13968** del **23/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/12/2024** con delibera n. 108*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 3 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 6 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio su cui sorge l'I.I.S. E. Majorana viene da una storia di forti insediamenti produttivi che, nel corso degli ultimi decenni del secolo scorso, si sono progressivamente assottigliati, ancor più dopo la pandemia. La vocazione industriale del territorio ha progressivamente ceduto il passo ad una terziarizzazione ancora in corso.

Sul territorio insistono associazioni, fondazioni ed in generale attività del terzo settore, che rappresentano un notevole capitale sociale con cui l'Istituto ha già in essere diversi accordi, convenzioni ed altro.

Tra queste realtà e l'Istituto esistono, comunque, ancora margini d'intervento per allargare la collaborazione, vista, anche, l'attenzione riservatoci storicamente dagli Enti. E' un'opportunità importante, perché apre uno scenario di sviluppo di collaborazione, nella logica di apertura al territorio che rende la scuola dell'autonomia meno autoreferenziale e più attenta alle richieste che dal territorio vengono. A questo proposito va ricordato che l'Istituto è destinatario di un fondo PNRR finalizzato alla realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro specifico che, partendo da un'analisi di contesto, supporti la scuola nell'individuazione degli alunni con maggiori fragilità negli apprendimenti di base e quindi a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni. Tale gruppo di lavoro dovrà predisporre un documento che individui obiettivi e interventi e dovrà coadiuvare il Dirigente Scolastico nella gestione delle azioni di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari e con le organizzazioni del terzo settore;

L'Ente locale (Provincia), pur con mille difficoltà, ha sempre dato ascolto alle nostre richieste. Il Comune si è reso disponibile alla collaborazione e al sostegno (economico o logistico) di una serie di iniziative (mostre, teatro, progetti) che sono ormai dei veri e propri eventi "tradizionali" del territorio.

Per quanto riguarda la popolazione scolastica, il background culturale di provenienza dei nostri studenti, per tutte e tre gli indirizzi, è medio, così come l'incidenza degli alunni stranieri. Media è, anche, la distribuzione dei voti in entrata, sia per i Licei che per ITI.

Infine, l'Istituto si è distinto negli anni per l'attenzione rivolta agli studenti con BES, dimostrando di essere in grado di attivare strategie didattiche opportune per far emergere le peculiarità di ciascun allievo.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto si pone nell'ottica di fornire una formazione che contempra sia gli aspetti puramente professionali, sia quelli di cultura generale.

Per raggiungere questa finalità lo sforzo compiuto è stato quello di realizzare ambienti di apprendimento dotati delle più moderne tecnologie e delle necessarie risorse per configurare spazi virtuali di apprendimento, di comunicazione e scambio in particolare con i fondi PNRR ricevuti in seno al PNRR Class sono state realizzate 6 aule polifunzionali dotate di un arredamento componibile in vari settings che permettono la realizzazione di diverse tipologie di lezione dalla frontale alla flipped classroom. Con i fondi ricevuti in seno al PNRR Labs è stato realizzato un laboratorio dotato di visori e bracci robotici.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

In Istituto sono presenti TRE tipologie di indirizzo:

1. ITI:

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- TELECOMUNICAZIONI

2. LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

3. LICEO ARTISTICO: NUOVO ORDINAMENTO

- BIENNIO COMUNE
- GRAFICA

A partire dal terzo anno, per tutti gli indirizzi vengono avviati i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). La finalità principale di tutti i percorsi che vengono proposti è quella di integrare la formazione curricolare con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano l'avvicinamento al mondo del lavoro oltre ad offrire opportunità di crescita personale, dato che l'esperienza extrascolastica contribuisce sicuramente a rinforzare il senso di responsabilità.

In questo modo viene curato anche l'orientamento in uscita, valorizzando le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento di ciascun studente, chiamato a realizzare la capacità di scelta autonoma e consapevole per il suo domani.

Le attività proposte attraverso i diversi percorsi a partire dal terzo anno vedono gli studenti affrontare corsi sulla sicurezza, visite e stage presso aziende di settore. Gli studenti liceali sono accompagnati a curare collaborazioni con associazioni culturali e pubbliche amministrazioni con le quali si contribuisce a realizzare interventi di valore socio-culturale. È compito proprio degli studenti curare l'orientamento in uscita con le varie università ed i numerosi corsi di formazione del settore, oltre che soddisfare alcune richieste di committenza legate ad eventi e ricorrenze celebrative per



opera delle classi del Liceo artistico.

Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico al fine di potenziare l'innovazione didattica e digitale.

L'intervento prevede: la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole.

Questa progettazione e realizzazione delle attività si interseca con: • il curriculum digitale (Piano Scuola 4.0) • i percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (investimento 3.1) poiché questi hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Le attività :

1. Percorsi di formazione sulla transizione digitale
2. Laboratori di formazione sul campo
3. Comunità di pratiche per l'apprendimento

Gli ambiti:

- gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro;
- aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali;
- metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.;
- tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti;
- leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole;
- digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.



Scelte organizzative

Al fine di garantire un assetto omogeneo ai diversi indirizzi nei quali si articola l'Istituto sono stati messi a punto, negli anni, specifici regolamenti interni la cui funzione è quella di garantire un corretto, ordinato e sereno svolgimento della vita scolastica. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Regolamenti" presente sulla home page del sito istituzionale. Questi documenti si affiancano alla normativa nazionale vigente e sono il tentativo di declinare la stessa sulla realtà specifica dell'Istituto.

A tutto ciò si aggiunge l'e-Policy, documento programmatico autoprodotta dalla scuola e volto a scrivere:

- il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e d un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;
- le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione;
- le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Non appena il documento sarà approvato dagli organi collegiali competenti, lo stesso verrà pubblicato nella stessa sezione del presente PTOF.

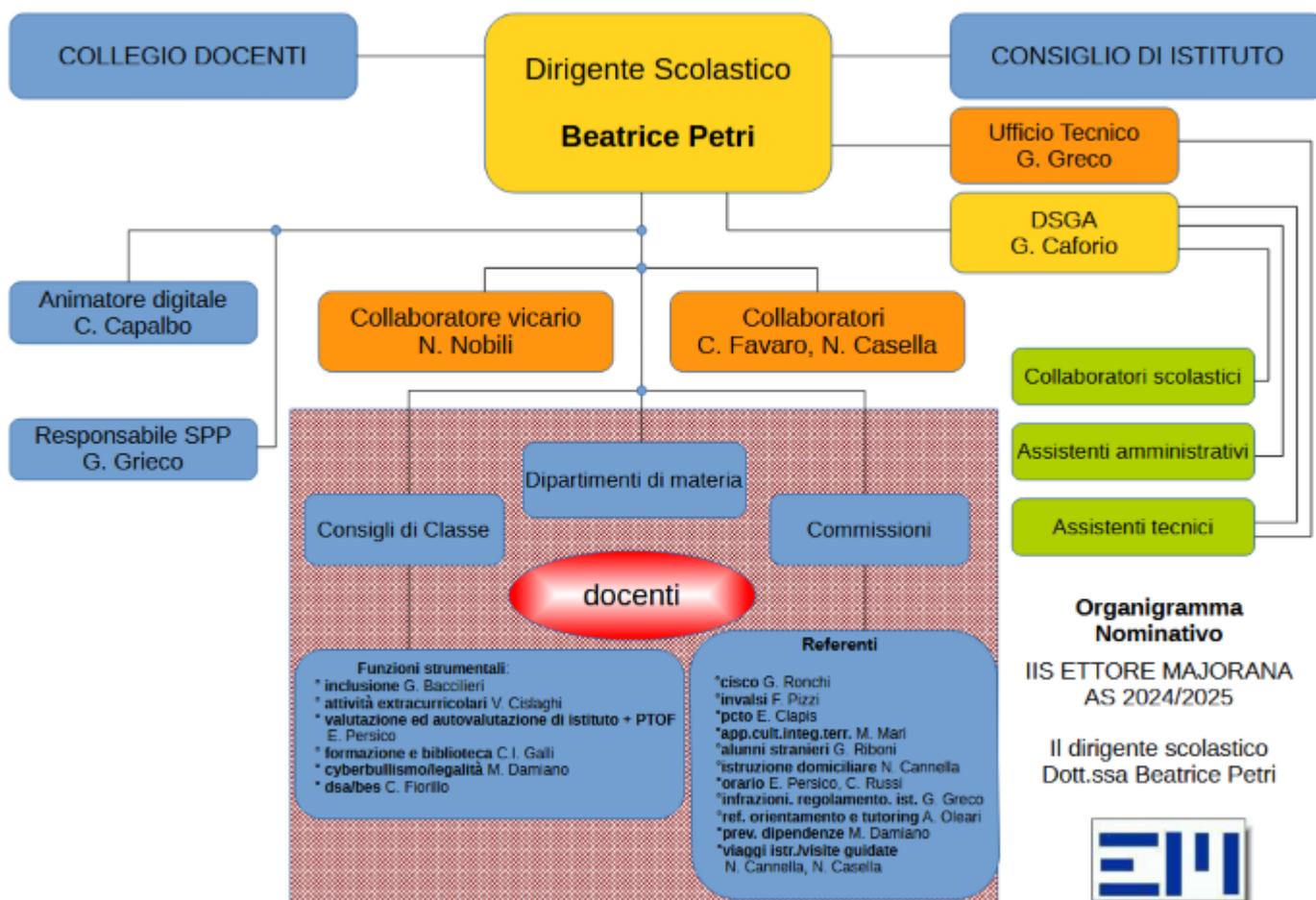
La vita della scuola è, inoltre, scandita da importanti momenti di confronto a carattere collegiale e, precisamente:

- il Collegio Docenti
- i Consigli di classe (tra questi anche i GLO)
- i Dipartimenti di materia
- il GLI
- il Consiglio di Istituto

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione coordinamento e



valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.



Novità dall'anno scolastico 2025/2026: attivazione dell'orario scolastico su cinque giorni con chiusura dell'Istituto al sabato.